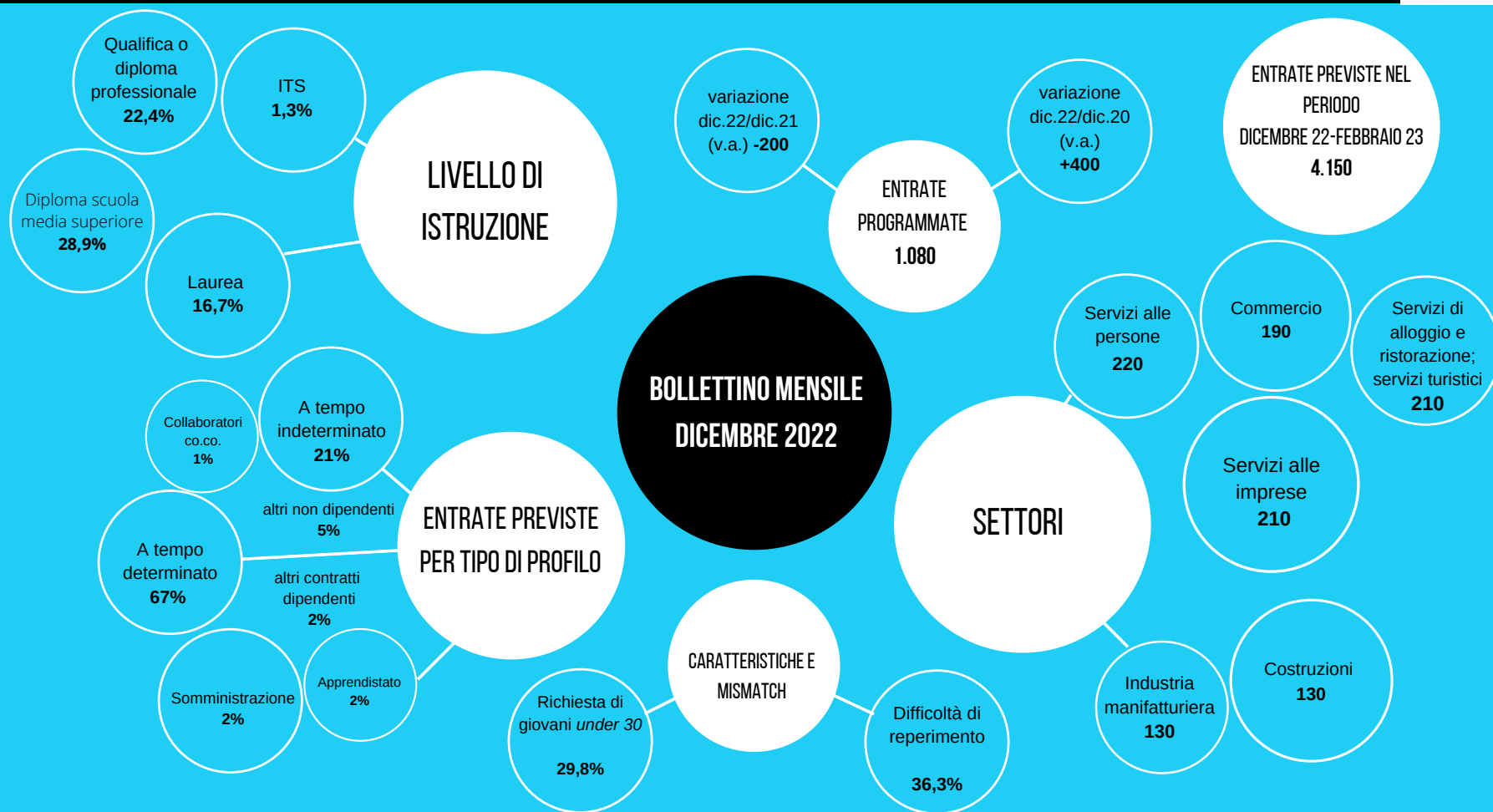


EXCELSIOR INFORMA

REGIONE MOLISE - DICEMBRE 2022

Nel bollettino mensile completo e nelle tavole statistiche troverai:

- + Le opportunità di lavoro territoriali (dati complessivi)
- Aree funzionali di inserimento delle professioni
- Le professioni riservate ai giovani
- Le professioni più richieste, quelle di più difficile reperimento.
- Titoli di studio più richiesti e quelli di più difficile reperimento
- Dinamiche settoriali
- Le forme contrattuali

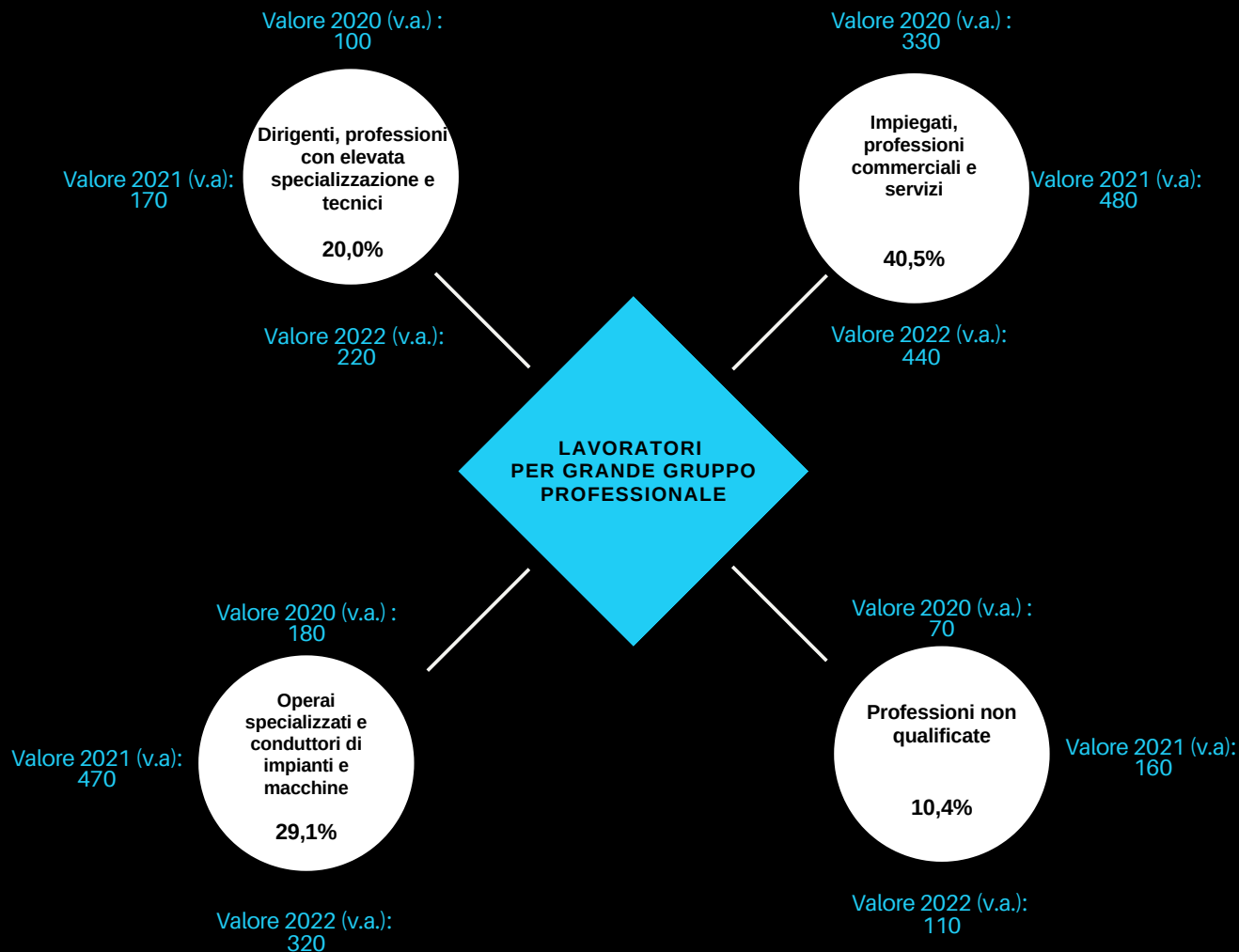


Lavoratori previsti in entrata per grande gruppo professionale

LINEE DI ANALISI

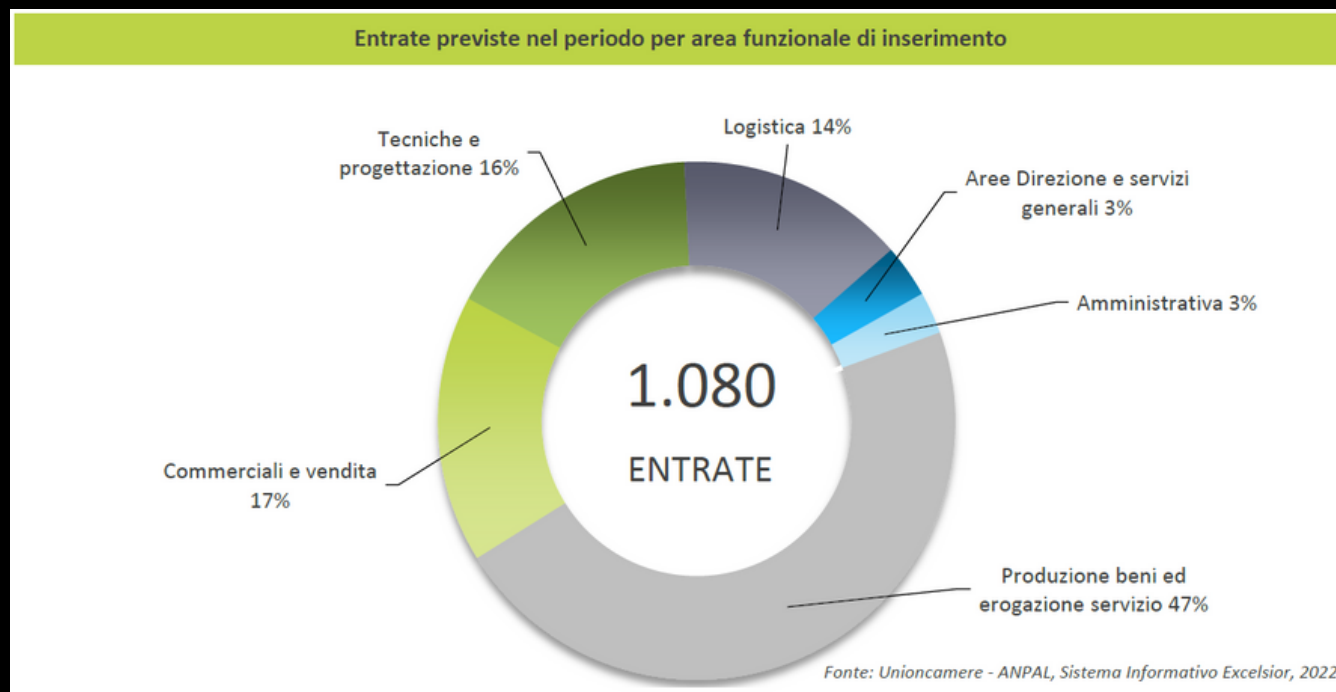
Nel mese di dicembre 2022 i gruppi professionali che assorbiranno il maggior numero delle assunzioni programmate in Molise, saranno quello degli impiegati, professioni commerciali e servizi (40,5%) e quello degli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (29,1%).

A seguire, con percentuali più basse, ci sono i dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici con il 20,0% del totale delle entrate e le professioni non qualificate con il 10,4% delle entrate.



Aree funzionali di inserimento delle professioni

Il focus sulle aree aziendali in cui andranno a operare le figure ricercate evidenzia che quasi la metà delle entrate previste per il mese sarà destinato alla produzione di beni ed erogazione di servizi (47%). Il restante delle entrate si distribuiranno tra figure impiegate nell'area commerciale e vendita (17%), figure tecniche e di progettazione (16%) e figure impiegate nella logistica (14%). Con percentuali decisamente inferiori le figure operanti nelle aree direzione e servizi generali (3%) e nell'area amministrativa (3%).



Le professioni riservate ai giovani

Focus sulle professioni riservate ai giovani, con le prime tre figure professionali, in termini percentuali, per singolo gruppo professionale.

Mediamente nel mese di dicembre 2022 ai giovani con meno di 30 anni saranno destinate circa il 30% delle entrate previste, quota in ulteriore diminuzione rispetto ai mesi precedenti. Nel gruppo professionale di impiegati, professioni commerciali e nei servizi si osserva la richiesta maggiore, con valori che raggiungono circa il 50% per gli operatori della cura estetica, per i cuochi e altre professioni nei servizi turistici e per i commessi in negozi ed esercizi all'ingrosso. Tra le professioni con elevata specializzazione, circa il 40% delle entrate di tecnici della sanità dei servizi sociali e dell'istruzione sarà riservata a under30. Infine, nel gruppo professionale degli operai specializzati la quota maggiore di entrate previste, riservata ai giovani, sarà per gli operai specializzati nelle industrie chimiche e della plastica (circa il 79%).



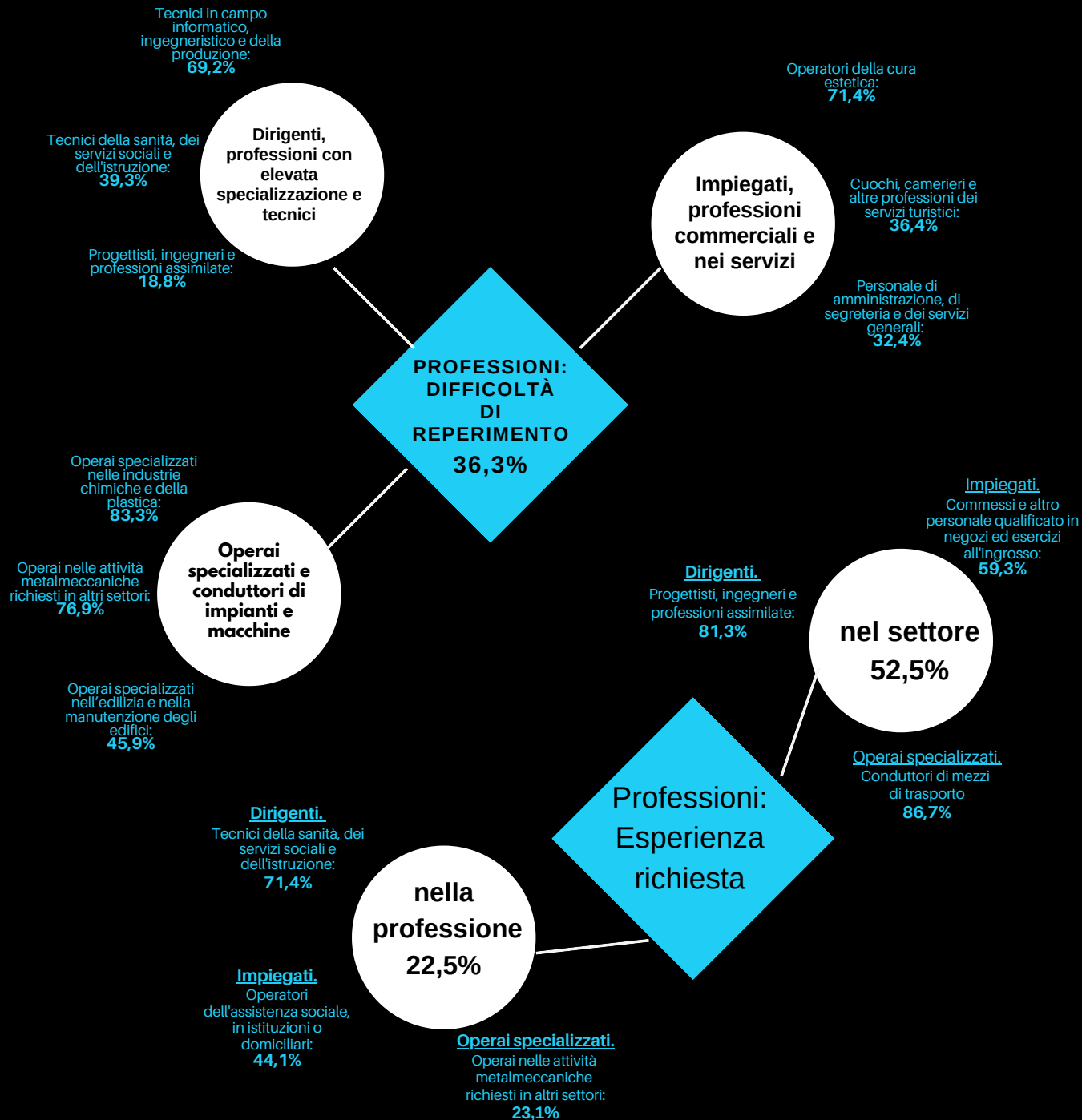
Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale secondo la difficoltà di reperimento e l'esperienza richiesta

[Focus sulle professioni di più difficile reperimento e sulle motivazioni indicate dalle imprese.](#)

[Classifica delle prime 3 professioni per gruppo professionale.](#)

Le imprese intervistate hanno segnalato una difficoltà media nel reperire la figura professionale ricercata del 36,3% circa.

Le difficoltà aumentano e raggiungono i livelli più elevati per gli operai specializzati nelle industrie chimiche e della plastica, per gli operatori della cura estetica e per i tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione.

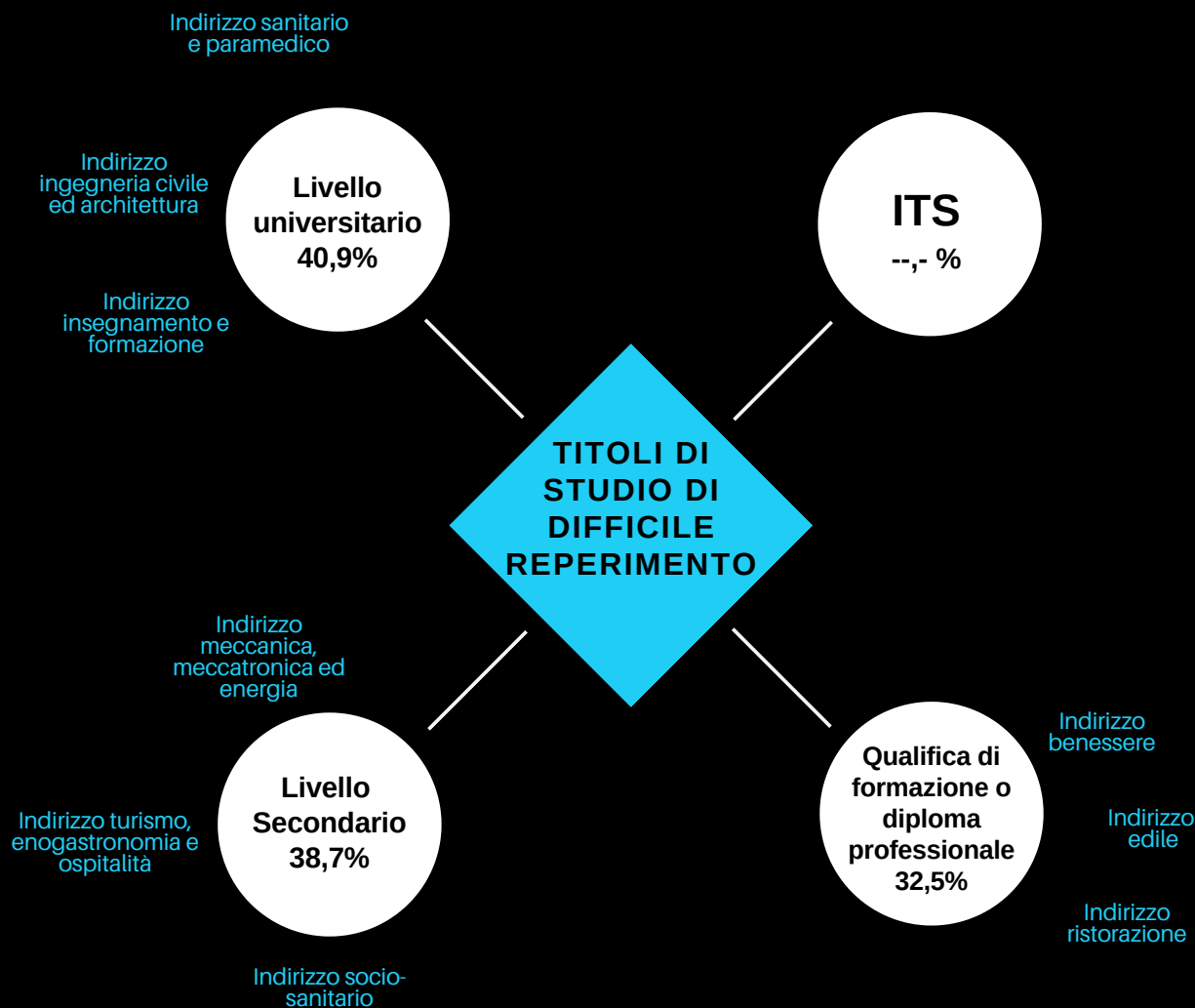


Titoli di studio più richiesti e quelli di più difficile reperimento

Focus sui titoli di studio maggiormente richiesti e % di difficoltà di reperimento.

A dicembre 2022, la difficoltà di reperimento di laureati cala rispetto al mese precedente e si attesta a circa il 40,9%. Nel dettaglio, l'indirizzo con maggiori difficoltà di reperimento nel mese è risultato essere quello sanitario e paramedico.

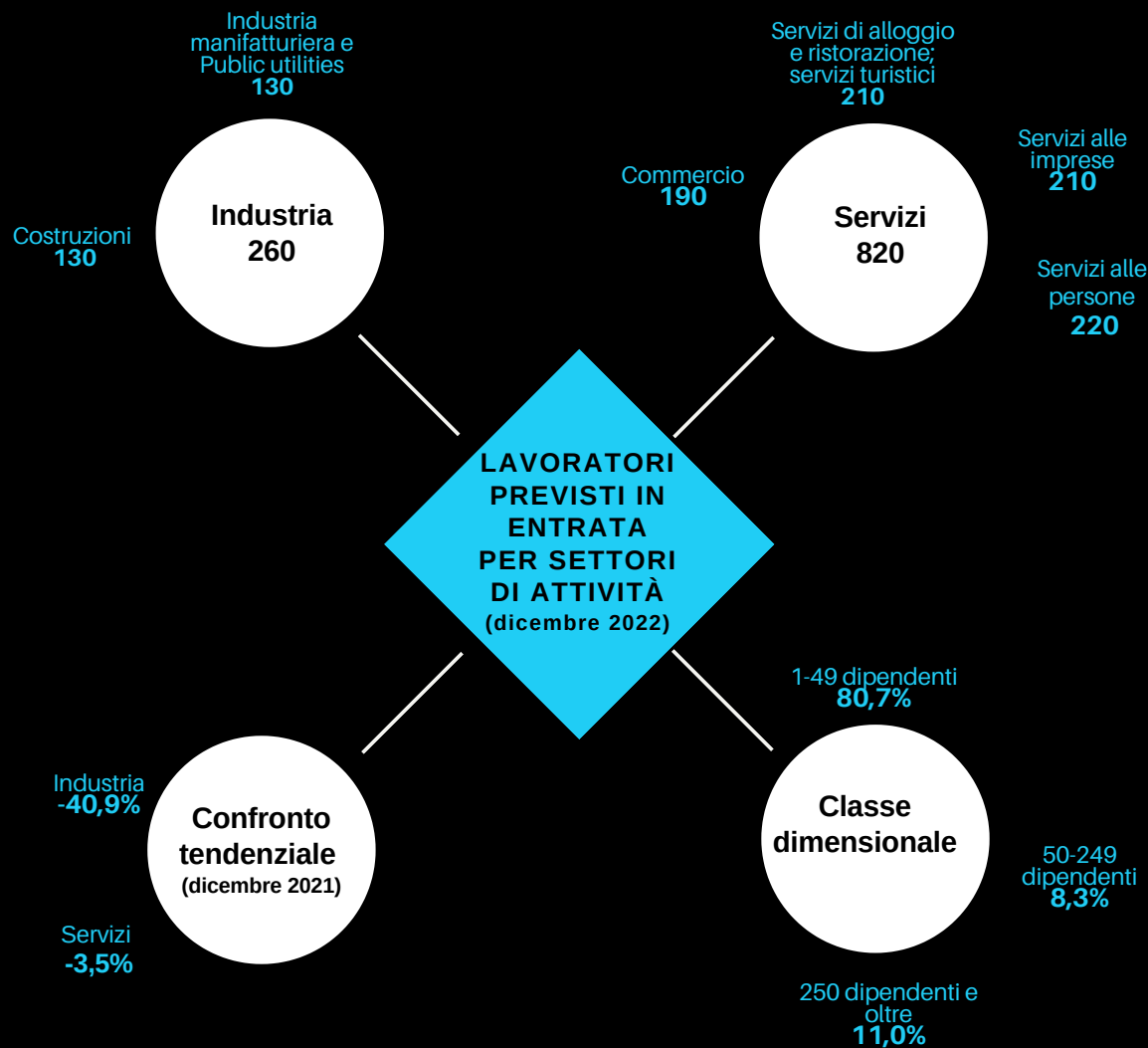
Continua a calare rispetto ai mesi precedenti la difficoltà di reperimento dei diplomati: circa il 38,7% delle imprese intervistate ha segnalato difficoltà nel reperimento, soprattutto di diplomati in turismo, enogastronomia e ospitalità.



Dinamiche settoriali

Confronto intertemporale tendenziale
(confronto con stesso periodo del 2021).

Nel confronto con la situazione ad un anno fa, si evidenzia una forte diminuzione delle entrate previste per l'industria (-40,9%); diminuiscono leggermente anche le entrate per il settore dei servizi (-3,5%).



Lavoratori previsti in entrata per settore di attività secondo la tipologia contrattuale

[Fotografia delle forme contrattuali che le imprese prevedono di attivare e confronti intertemporali tendenziali con evidenza.](#)

Nel confronto con lo stesso periodo di un anno fa, si evidenzia un aumento della percentuale di personale dipendente e una contemporanea diminuzione dei lavoratori somministrati. Aumentano leggermente anche la quota dei collaboratori, mentre diminuisce la quota degli altri lavoratori non alle dipendenze.

